

# Rsa di Millesimo

## 11 ospiti su 50 risultano positivi



La residenza «La casa dei tigli» di Millesimo

Aumentano i casi positivi alla Rsa «La casa dei tigli» di Millesimo. Il sindaco, Aldo Picalli, chiede spiegazioni e segnala la situazione ai carabinieri. Nella residenza convenzionata con l'Asl ma gestita dalla cooperativa «Il Faggio», ad aprile non risultavano positivi, mentre la seconda trince di tamponi registrerebbe almeno 11 positivi su una cinquantina di ospiti, compresi alcuni operatori.

Spiega, Picalli: «Chiediamo maggiore trasparenza e informazioni da parte dell'Asl per una struttura che comunque sorge sul nostro territorio visto che, nonostante solleciti ad Asl e Cooperativa, siamo fermi, come dati, ad inizio aprile. Di fronte ad una situazione che si evolve di giorno in giorno, avere informative datate un mese non è accettabile. Oltretutto vorremmo anche capire il perché di tale aumento rispetto alla situazione, invece più che serena, della Casa di Riposo Levratto; e come viene gestito, perché risulterebbero, tra i positivi, anche vari

operatori e in paese sta iniziando a serpeggiare una certa apprensione».

Il commissario dell'Asl 2, Paolo Cavagnaro, risponde: «Stiamo seguendo il caso con la massima attenzione e proprio in questi giorni sono stati effettuati nuovi tamponi, su personale e ospiti, che portano a 11 positivi. Fornire i dati, come ben sa il sindaco, è compito di Alisa, ma se il Comune vuole numeri basta che ce li chieda». Intanto l'Asl ha disposto l'invio di due infermieri militari.

Ed anche dalla stessa cooperativa «Il Faggio» si ribadisce: «Abbiamo seguito strettamente tutte le indicazioni fornite da Asl, Alisa e Regione, sia per quanto riguarda le visite esterne che le procedure interne». Ma tra le ipotesi è che sia stato il personale il vettore di contagio, magari un asintomatico, visto che, anche in caso di positività, se asintomatici, oss e infermieri, con le dovute precauzioni, devono continuare a lavorare. M.C.A. —

## Il virus uccide un'altra donna diminuiscono i contagiati

E' una donna di novantacinque anni, originaria della provincia di Savona, l'unica vittima tra i pazienti positivi al coronavirus che si è registrata tra il pomeriggio di martedì e quello di ieri negli ospedali savonesi. Rispetto alle ventiquattro ore precedenti, sono diminuite anche le persone positive al Covid-19, quelle ricoverate e quelle in sorveglianza attiva.

Tra San Paolo e Santa Maria di Misericordia ieri erano ricoverati 84 pazienti positivi al coronavirus, 11 in meno di martedì (lunedì erano 100, domenica 99, sabato 106, venerdì 110 e una settimana fa 113). Sono invece scesi a 6 (rispetto ai 9 dei giorni precedenti) gli ospedalizzati nei reparti di terapia intensiva.

Sono ancora in diminuzione anche le persone che si trovano in sorveglianza attiva (ovvero che hanno avuto contatti di positivi) nel territorio di competenza dell'Asl 2 Savonese che ieri erano 508 (martedì 541, lunedì 561, domenica 571, sabato 618, venerdì 619 e una settimana fa 600). Anche il numero di persone positive (ospedalizzati + domiciliati + positivi clinicamente guariti) che attualmente si trovano in provincia di Savona continua il trend discendente: ieri erano 845 (martedì 846, lunedì 866, domenica 872, sabato 864, venerdì 868 e una settimana fa 858).

Per quanto riguarda i tamponi eseguiti nelle ultime ventiquattro ore in Liguria sono stati 2071 in più rispetto alla giornata precedente per un totale di 59693 test. o.ste. —